

LE REAZIONI

Fassino: «Parole arroganti» La Lisc: «Pronti a discutere»

Un putiferio. Com'era prevedibile. Le parole del sindaco di Venezia sono rimbalzate anche fuori provincia, provocando reazioni di sdegno.

Tra queste anche quella di Piero **Fassino**, deputato del Partito democratico che ha lasciato il suo commento su Twitter: «Chi si fa fregare 700 euro per una stanza non merita di laurearsi»: parole rozze ed arroganti che dimostrano che Brugnaro non sa

quale è la condizione degli studenti fuori sede e fa finta di ignorare che il caro-affitti è uno dei problemi di Venezia mai affrontati dalla sua giunta».

Più articolato il ragionamento degli studenti del collettivo universitario della Lisc, che invita il primo cittadino a sedersi attorno a un tavolo. «Le parole del sindaco sono una provocazione senza precedenti» dicono gli stu-

**Piero Fassino**

denti, «è indecente che sbefeggi gli studenti che faticano a rientrare di costi che detta lui con le sue politiche allucinanti. Prima è lui che fa le politiche residenziali a braccetto con la rettrice e si riempie la bocca del "modello Boston, adattandosi al modello del mercato e poi siamo noi che dobbiamo sentirci in difetto non trovando spazio in una città che non ci vuole. Le dichiarazioni del sindaco mostrano che vuole una città per pochi, ricchi, e per chi se lo vuole permettere». «Diciamo al sindaco» chiudono «che potrebbe sedersi al tavolo sugli spazi che abbiamo aperto con l'università: lo invitiamo a discutere con noi e a fare i conti con quello che ha creato». —

